

KQ, soluzioni per la sicurezza e la sostenibilità dei sistemi di pagamento

intervista a Donato Ettore, CTO presso KQ S.p.A.

Nel quadro complessivo della vostra attività, quale spazio riservate ai sistemi di pagamento?

KQ si occupa da sempre di sistemi e forme di pagamento alternative e complementari alle tradizionali transazioni per il mercato retail e vending. La mission aziendale è fornire soluzioni per consentire pagamenti in ogni forma e qualsiasi formato. La forma di pagamento può essere il contante, il pagamento elettronico, il buono pasto. Il formato è il supporto o dispositivo che si utilizza per «spendere la forma» ovvero la chiavetta, braccialetto, app, QR code, e tutte le tipologie di pagamenti digitali. Ogni transazione è gestita in piena sicurezza dalla nostra soluzione di **Secure Virtual Networking ARK**.

Quali linee sono rivolte ai retailer/GDO?

Per i retailer e la GDO, forniamo la soluzione verticale **BP360** dedicata al pagamento con i buoni pasto su un unico POS integrato in cassa. Per il mercato Vending forniamo una soluzione di pagamento cashless con chiavette o borsellini elettronici di diverso tipo. Per tutti i mercati invece ci presentiamo con la soluzione ARK di Secure Virtual Networking. Ci concentreremo ad illustrare qui questa soluzione, che ha delle caratteristiche innovative di sicurezza e connettività fuori dal comune.

ARK, è una soluzione messa appunto da KQ, competence center della tecnologia SLink di Blu5, attraverso una fine integrazione di soluzioni di Secure Virtual Networking con i dispositivi e le piattaforme tipiche del mondo retail. I punti vendita si sono evoluti integrando tecnologia informatica e oggetti che da un lato generano dati talvolta sensibili e dall'altro necessitano di accessi remoti per essere configurati e mantenuti. Dati legati agli ordini, agli acquisti, alla gestione del magazzino viaggiano parallelamente ai dati di pagamento, statistiche, scontrini, fatture e gestioni contabili. Non solo, in un moderno punto vendita tutti gli oggetti sono connessi: casse, bilance,



frigoriferi, videocamere ed altri ancora. Se questi oggetti da un lato hanno creato innumerevoli ottimizzazioni nella gestione dei vari processi che accompagnano le operazioni tipiche di questo mondo, dall'altro hanno generato la grossa problematica di doverne gestire la sicurezza informatica e la complessità tecnica che tali connessioni si trascinano. La necessità di far dialogare tra loro questi oggetti e la capacità degli addetti ai lavori di governarne i dati da remoto, si accompagna ai requisiti di sicurezza, di contenimento dei perimetri di vulnerabilità e alle configurazioni delle policy di accesso alle diverse funzionalità. In questo contesto ARK, attraverso una fine integrazione di soluzioni di Secure Virtual Networking con i dispositivi e le piattaforme tipiche del mondo retail, ha avuto la lungimiranza di puntare non solo alle funzionalità ma anche e soprattutto alla semplicità ed immediatezza, impattando in maniera significativa sui costi e sulla sostenibilità. La soluzione, adattandosi facilmente alle diverse realtà garantisce l'introduzione dell'infrastruttura sicura senza particolari modifiche alle configurazioni degli oggetti presenti nei punti vendita o ai server dislocati nei data center.

Ci può parlare in che termini la soluzione Secure Virtual Networking ARK può essere così efficiente ed efficace per i retailer?

Facciamo degli esempi concreti e basici per illustrare

ciò che avviene normalmente in un supermercato di media superficie, con all'interno delle tecnologie d'uso quotidiano: server, casse, pos, bilance, centrali termiche, videosorveglianza, antitaccheggio ecc. Ognuna di queste va gestita, aggiornata, assistita da un fornitore diverso. Solitamente, e se mediamente strutturato, il punto vendita si protegge inserendo una VPN e dei firewall, creando degli accessi per ogni fornitore che dal server raggiungono le singole componenti, oppure si inseriscono tanti server per ogni componente tecnologica. Questi accessi però non garantiscono che un virus che potrebbe essere presente nel pc del fornitore non raggiunga il punto vendita e faccia "danni". Inserendo invece un agent ARK, nel dispositivo che va messo sotto controllo, si può fare a meno di una VPN e utilizzare la sola rete pubblica, si può utilizzare un solo server per tutti i servizi. A questo punto ogni fornitore avrà un accesso al proprio servizio che ARK avrà reso "virtuale" secondo regole e diritti prestabiliti e con un codice criptato ad alto livello di sicurezza. Questo nuovo modo di "progettare una rete sicura" permette un alto livello di efficienza dei servizi e di efficacia a livello di sicurezza e connettività. Ovviamente questa spiegazione non vuole essere esaustiva per i sistemisti delle aziende, a cui rinviamo un approfondimento tecnico sul nostro sito.

Quali sono i vantaggi per il vostro utente e per il consumatore finale?

Vorremmo suddividere i vantaggi della soluzione ARK in termini diretti, ovvero quelli a impatto sugli utenti e in termini

collaterali ovvero quelli che si sono manifestati adottando questa tecnologia e che ricadono sul consumatore finale: ovvero la sostenibilità energetica di questo sistema. In termini diretti, adottare ARK significa non solo sicurezza, ma anche efficienza di banda (fino al 200% in meno di banda occupata rispetto alle tecnologie di cybersecurity tradizionali). Come effetti collaterali non attesi, adottare ARK significa un risparmio energetico fino al 62% in meno rispetto all'uso delle tecnologie tradizionali.

Quali scenari prevedete per i pagamenti digitali?

Ci stiamo concentrando sullo sviluppo delle nostre applicazioni di pagamento per POS Android oggi e per gli "Smartpos" in un imminente futuro. Crediamo che il dispositivo fisico dedicato ai pagamenti sia ormai in fase di sorpasso, anche se non scomparirà per le aziende più strutturate che fanno centinaia di transazioni giornaliere. Grazie alla tecnologia degli "alternative payments" e alla "user experience" del proprio smartphone, la smartpos diventerà velocemente lo strumento preferito di piccole aziende, professionisti e per i pagamenti in mobilità.

I pagamenti digitali nell'ultimo periodo sono in continuo mutamento. Trasformare, mutare, innovare è da sempre il nostro modo di essere. Anticipare l'innovazione è ciò che perseguiamo ogni giorno osservando i nostri clienti, i loro bisogni, il mercato e la sua evoluzione. Ecco perché non prevediamo, ma osserviamo l'utente, ascoltiamo il mercato e cerchiamo di realizzare soluzioni che consentano di semplificare uno scambio, in qualsiasi forma e formato.



Contatti:
KQ S.p.A.
Tel. +39 011/7183011
www.k-q.it